

Poema d'amore (1956)



I.

Cammino...
e non ti sento più
al mio fianco,
cammino
ed il mio passo
è stanco... stanco...

II.

E' notte.
Nel fiume lento
ondeggiano luci
riflesse da chi sa dove...
Qui ti baciai
la prima volta
quasi sognando...

III.

Piovesse almeno!
Ululasse il vento!
Tutto è silenzio e pace
mentre il mio cuore è in tumulto.

IV.

Lo so.
Fu colpa mia.
Ed ora,
senza di te,
vivo d'amara solitudine.

V.

Addio,
buona fortuna.
Tutto sembrava
assurdo
perchè un amore eterno
non può finire.
Dei nostri giorni
immagini, vaghi ricordi
e nulla più
che doloroso rimpianto.

VI.

Tu almeno sii felice!
Io non so dove sei,
nè con chi sei.
Se vivi, tu almeno sii felice!

VII.

Strane cose ogni giorno accadono.
Anche un amore
che non doveva mai finire
è finito.

VIII.

Nella notte
silenziosi
tra l'erbe
ci struggevamo
d'amore.
Ora il sapore della tua carne
cerco disperatamente di ricordare...

IX.

Letti di modeste pensioni,
col lavandino vicino.
Letti conosciuti una sola volta o due,
quante follie.
Quante ore felici...

X.

Le tue braccia
erano lisce come marmo.
Le tue braccia
che un giorno mi stringevano
perdutamente.

XI.

L'ultimo bacio,
l'ultimo fiore,
l'ultimo sogno.

FRANCESCO GUERRIERI (1956)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)